

Relazione progetto culturale “ContaVallediCembra” edizione 2023 (Bando Cultura 2023)

Il progetto è stato realizzato in val di Cembra tra il 21 luglio e il 27 agosto 2023. Gli spettacoli e gli eventi presentati nei vari territori comunali, hanno registrato non soltanto un numero veramente importante di pubblico e partecipanti, ma una qualità sostanziale del metodo organizzativo e gestionale della rassegna.

Uno degli obiettivi principali del progetto, era infatti quello di chiudere il percorso di sinergie e collaborazioni che da anni si stava mettendo in campo tra i singoli comuni della valle, e in particolare tra le sue due sponde. Il progetto portato avanti dalla Comunità di Valle con questo importante bando, realizzato nel corso dell'estate 2023, è riuscito a raggiungere i risultati prefissati in più ambiti, soprattutto laddove il suo intento era quello di porsi come connettore organizzativo e di coordinamento tra i vari comuni. In questo senso i risultati più importanti si sono raggiunti principalmente in questi tre ambiti:

Programmatico: la calendarizzazione degli eventi grazie alla “piattaforma” Collaborativa che si è creata (garantita dalla Comunità) è stata gestita in maniera chiara ed equilibrata, eliminando il rischio di sovrapposizioni tra eventi interni alla rassegna e soprattutto con eventi esterni organizzati in valle.

Progettuale e collaborativo: è forse la novità e l'elemento di maggiore innovazione portato dal progetto, ovvero quello di scegliere insieme i contenuti della proposta culturale, in base alle specifiche esigenze di un paese e/o territorio mirando a una collaborazione attiva tra proposta culturale e proposta locale (il cosiddetto “Theatre&Food”). Ne sono un esempio concreto gli spettacoli di Lannutti&Corbo a Grauno, (17 agosto con “All'incirco Varietà”), che è stato in grado non solo di intercettare l'interesse del pubblico locale, ma di integrarsi al meglio con l'offerta della Proloco di Grauno, che ha aggiunto allo spettacolo la propria offerta culinaria. Ma anche il bellissimo “Carosello” di Barabao Teatro, presentato a Segonzano e integrato con la felice offerta culinaria della locale Comunità Ristorante “Osteria del grillo”.

Generativa sociale: in questo ambito il paese protagonista assoluto è stato Sover, l'ultimo ad unirsi insieme a Lona-Lases al team del progetto e quindi posto al centro della programmazione. Lo spettacolo musicale del 29 luglio in piazza San Lorenzo di Carlone&Castellan ha mostrato non solo come sia possibile valorizzare una piazza come spazio pubblico, ma che la semplicità e la popolarità di un'offerta culturale possono conciliarsi senza problemi con la grande qualità degli artisti che la propongono.

L'altra importante iniziativa qui presentata è “Ciak! a Sover si gira”, un vero e proprio workshop di cinema sul paesaggio locale che ha avuto il merito non solo di attivare un gruppo di abitanti della zona rispetto al racconto e alla riflessione della vita e della società a Sover e dintorni, ma di far conoscere le caratteristiche del territorio oltre il territorio attraverso un vero e proprio video confezionato per partecipare, tra l'altro, a noti festival di documentario locali e non solo.

Oltre a questi macro-obiettivi, la rassegna 2023 ha restituito risultati degni di nota grazie alla

collaborazione attiva con particolari figure professionali. Appartenenti al mondo della comunicazione, dove la collaborazione con Sabrina Santorum ha reso possibile un'efficiente divulgazione in tempo reale sui social e sui giornali degli eventi; con figure professionali provenienti dal mondo dell'organizzazione culturale esperte in metodologie partecipative, come Tommaso Pasquini, che ha diretto e gestito la manifestazione; con maestranze tecniche come quella di Maffei Service che ha fornito un service di altissimo livello a una serie di spettacoli legati al nostro progetto; con realtà associative come la locale Puntodoc, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione della logistica.

In definitiva quindi, le ricadute del progetto hanno addirittura superato le nostre aspettative. Il progetto è infatti riuscito sia a rendere protagonista la comunità di riferimento grazie ai percorsi avviati in loco, sia ad ampliare ulteriormente la collaborazione tra realtà locali, stimolando l'avvio di percorsi comuni e dimostrando la realizzabilità di iniziative particolari, precedentemente ritenute troppo complesse e/o difficili da attuare. La comunità di riferimento ha potuto giovare della conoscenza e dell'utilizzo di strumenti in grado di suggerire nuove modalità gestionali e nuove metodologie di auto-organizzazione delle iniziative culturali.

Grazie a questo importante contributo, la Comunità della valle di Cembra ha svolto un ruolo importante soprattutto nella misura in cui ha reso possibile il coordinamento tra i sette comuni e ha garantito un'attenzione stabile e costante rispetto al progetto, sollecitando il gruppo di lavoro a procedere tappa per tappa rispetto agli impegni della manifestazione. Inoltre, ha potuto constatare come il pubblico fruitore dell'iniziativa sia stato composto dagli abitanti dei paesi della val di Cembra e dai turisti che nel periodo estivo vi si stabiliscono ma anche da una parte importante e inaspettata di persone provenienti dalle valli confinanti e dalla città di Trento. Gli intenti iniziali che ci hanno portato a richiedere il finanziamento si possono considerare raggiunti appieno.